

Borsa

Invariato Mib 1079 (+7,9% dal 2-1-'92)



Lira

Ancora debole all'interno dello Sme



Dollaro

Un pesante ribasso (In Italia 1.195,90 lire)



ECONOMIA & LAVORO

La società di acque minerali al centro della «guerra di Francia» ha denunciato di fronte al Consiglio della Concorrenza le intese tra il gruppo svizzero e Bsn

L'opa lanciata in concorrenza con il gruppo Agnelli sarà annullata? Il presidente Vincent: «Il rischio è che la nostra società venga smembrata, al contrario il gruppo Ifil...»

Perrier sferra il contrattacco a Nestlé

La Perrier contrattacca: ieri ha denunciato presso il Consiglio della Concorrenza gli accordi preliminari intercorsi tra Nestlé e Bsn prima dell'Opa. Ne chiede l'annullamento, assieme a quello dell'Opa stessa.

zione intrapresa presso gli organi che al ministero delle Finanze sovrintendono alla regolarità delle manovre finanziarie Jacques Vincent è affiancato da Marc Vienot, presidente della Société Générale, e da Bernard Dumon, presidente del gruppo Saint Louis.

que Vittel e Hepar, il 20 per cento del mercato francese. Con Volvic e Perrier (46 per cento del mercato) andrebbe ben al di là dei limiti consentiti dalle regole sulla concorrenza.

Jacques Vincent e i suoi alleati vedono come un incubo lo smembramento di Perrier, numero uno planetario delle acque minerali. Pensano invece ad una futura diversificazione: è per questo che della compagnia la parte Bernard Dumon, con la sua Saint Louis e il suo savoir faire in campo agroalimentare.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIANNI MARSILLI

PARIGI. Era già noto che Jacques Vincent, presidente di Perrier, fosse contrario all'offerta di pubblico acquisto lanciata sul suo gruppo da Nestlé e Indosuez, dopo l'Opa che Agnelli aveva lanciato su Exor, la holding in cui gravita la celebre acqua minerale francese.

tramutata in azione legale. I gruppi che controllano Perrier si sono rivolti al Consiglio della Concorrenza denunciando pratiche sleali, e chiedendo l'annullamento dell'insieme degli accordi intervenuti tra Nestlé e Bsn prima del lancio dell'Opa, oltre che l'annullamento della stessa Opa. Nell'a-

ver avuto l'intuizione, nei mesi scorsi, che qualcuno muoveva alla conquista del suo gruppo e di aver chiesto egli stesso l'intervento protettivo di Agnelli: «Ci sembrava necessario mettere le carte in tavola e accelerare la crescita degli Agnelli in Exor fin oltre il 33 per cento, quota che avrebbe reso obbligatoria l'Opa».

Jacques Vincent è infatti convinto che l'Opa svizzero non riuscirà. Jacques Vincent è infatti convinto che l'Opa svizzero non riuscirà.

Il primo scoglio sarà il prossimo contratto dei ferrovieri. Salta la riforma delle Fs?

Necci battezza l'«Agenzia» di Mortillaro per le relazioni sindacali nei servizi

Nasce davvero l'associazione imprenditoriale dei servizi. La culla, le Ferrovie dello Stato di Necci. Presidente e artefice, Felice Mortillaro che lascia Federmeccanica. Una «Agenzia» che si propone anche per la trattativa di giugno sul costo del lavoro.

Cesaris delegato finora «ad interim» alle relazioni sindacali e che da oggi potrà essere affiancato dal professor Felice Mortillaro nella contrattazione integrativa compartimentale in corso.

La riforma delle Fs? Quasi certamente non si farà in questa legislatura, nonostante ieri mattina l'approvazione in commissione in sede legislativa.

Il 52 per cento delle famiglie italiane non è interessato a stipulare polizze assicurative diverse dalla Rc auto, mentre solo il 39 per cento ha già una polizza e il restante 9 per cento è interessato in prospettiva a stipulare una polizza assicurativa.

RAUL WITTENBERG

ROMA. Mentre la riforma dell'Ente Ferrovie segna il passo alla Camera per le divisioni nella maggioranza, procede veloce l'altra «riforma» nel campo dei trasporti, quella delle relazioni industriali. Ieri è praticamente nata la nuova controparte dei sindacati nel settore dei servizi col nome provvisorio di «Agenzia confederale delle imprese e degli enti esercenti i servizi».

Infatti quello nato ieri è un organismo del tutto provvisorio. Lo ha precisato lo stesso Mortillaro, dicendo che ora parte questa struttura costituita dalle Fs, che ha avuto una prima adesione della Federazione delle ferrovie in concessione (Fenit, 40 aziende, 4 mila chilometri di rete e 30 mila dipendenti) come ha confermato il suo presidente Angelo Sansa.

La riforma delle Fs? Quasi certamente non si farà in questa legislatura, nonostante ieri mattina l'approvazione in commissione in sede legislativa.

È nata «Up» Nuova concessionaria di pubblicità. È nata «Up» Nuova concessionaria di pubblicità.

Intervista a Felice Mortillaro: il bilancio di vent'anni ai vertici di Federmeccanica

«E noi faremo come la Fiat, dovrà essere produttivo e competitivo anche il pubblico»

Felice Mortillaro, falco della Confindustria e «nemico» dei metalmeccanici, va a dirigere la nuova confederazione dei servizi. Di fronte a lui i Cobas e i sindacati autonomi. Dietro di lui un passato di duro e di anticonformista, uomo scomodo per i sindacati, ma anche per la Confindustria.

Le porta nella nuova Agenzia dei servizi la fama di «falco» della Confindustria. La agevolerà nel suo lavoro? Come possiamo prevedere il duello Mortillaro-Cobas?

Non esistono prodotti vecchi e nuovi. Esistono processi produttivi vecchi e nuovi. E le aziende metalmeccaniche, a cominciare dalla Fiat, hanno innovato il processo.

La mancanza di coraggio, l'aver privilegiato una gestione burocratica ed una condizione di rendita rispetto al rischio di misurarsi nella società nel bene e nel male, si intende.

RITANNA ARMENI

ROMA. Nella nuova confederazione dei servizi porta tutta intera la sua fama di «falco» dell'industria. Felice Mortillaro lascia la Federmeccanica dopo 20 anni per andare a dirigere la «confindustria» dei servizi, la nuova organizzazione che voluta dal presidente delle Ferrovie Lorenzo Necci, dovrebbe portare all'unità sindacale fra i servizi, i settori, i grandi enti e le imprese pubbliche.

Le difficoltà dell'industria italiana dipendono quindi da fattori esterni? Dipendono dal fatto che in Italia abbiamo un mercato del lavoro troppo egualitario che penalizza l'impresa manifatturiera.

Ma è sbagliato. L'ideologia esiste. Che cosa distingue oggi un uomo da un altro essere vivente anche simpatico ed intelligente come il gatto? La capacità di astrarre concetti che è appunto la matrice delle ideologie.

Il mondo senza ideologie, si sente ancora così nemico del sindacato? Non gli riconosce proprio nulla? Riconosce che ha fatto un lungo cammino, superiore, visti i livelli di partenza, a quello di tutti gli altri sindacati europei.

Con quali intenzioni va a dirigere questa nuova organizzazione sindacale? Con l'intenzione di introdurre nel comparto dei servizi com-

pettività ed efficienza. Per tentare di costruire dei servizi finalmente funzionanti per gli utenti e per la produzione. Perché non bisogna dimenticare che i servizi pubblici hanno una doppia funzione: danno valore aggiunto alla produzione e una prestazione all'utente.

È l'innovazione? Non difenderà le aziende metalmeccaniche, la Fiat ad esempio anche per quanto riguarda la capacità di innovare il prodotto?

Insomma qual è il principale difetto del sindacato italiano? Proprio Ottaviano Del Turco. È il simbolo del riformismo che nel sindacato italiano non ha avuto ancora la fortuna che merita perché, malgrado le migliori intenzioni, è stato sommerso, assorbito dalla sua anima conflittuale.



Pomicino l'inflazione e il gioco delle tre carte

L'inflazione «dovrebbe rallentare» nei primi mesi dell'anno per «assettarsi al 4,5% a fine '92». È l'opinione del ministro del bilancio Paolo Cirino Pomicino (nella foto), contenuta in una intervista che apparirà sul mensile «Metroquadro».

Uno spiraglio per la legge sulle Opa

Un nuovo spiraglio sembra aprirsi per le sorti del disegno di legge sulle Opa. Per la terza volta in pochi giorni, infatti, la commissione finanziaria della Camera ha deciso di raccogliere le firme per esaminare il testo direttamente in sede legislativa.

Confindustria Avviate le consultazioni per la presidenza

Prima giornata di consultazione per la presidenza della Confindustria. I «tre saggi» (Agnelli, Lucchini e Merloni), incaricati di ascoltare la base, hanno interpellato una trentina di imprenditori del centro-sud. I consultati hanno dato un nome, o un gruppo di nomi, fra i quali scegliere il futuro presidente.

Gli italiani assicurano soltanto l'automobile

Il 52 per cento delle famiglie italiane non è interessato a stipulare polizze assicurative diverse dalla Rc auto, mentre solo il 39 per cento ha già una polizza e il restante 9 per cento è interessato in prospettiva a stipulare una polizza assicurativa.

È nata «Up» Nuova concessionaria di pubblicità

«Up» concessionaria portafoglio editori è il nome di una nuova «concessionaria» di pubblicità costituita con sede a Roma e che ha già stipulato contratti pubblicitari con l'Unità, Paese Sera, L'Orma, e periodici del movimento cooperativo e dei sindacati.

Rinnovo contratto assistenti volo Stretta finale per evitare sciopero Cobas

All'antivigilia dello sciopero dei Cobas degli assistenti di volo, che dal 1° febbraio per sei giorni riarderà di un'ora il decollo degli aerei, stenta ad imboccare la dirittura d'avvio il rinnovo contrattuale per i 3.400 addetti del comparto. Ieri pomeriggio, alla ripresa delle trattative nella sede dell'Intersind, si erano diffuse voci sull'avenuta firma o comunque su un'intesa di massima da sottoporre alle assemblee dei lavoratori.



Lorenzo Necci, amministratore straordinario delle Ferrovie dello Stato



Felice Mortillaro neopresidente della «Confservizi»